

Gazzetta del Sud 28 Ottobre 2011

Sequestro di beni da duecento milioni al clan Mallardo

ROMA. Sequestro di immobili e società per un importo complessivo da capogiro — si parla infatti di oltre 200 milioni di euro — nei confronti di un gruppo camorristico facente capo a Giuseppe dell'Aquila, alias Peppe `o ciuccio, esponente di spicco del Clan Mallardo, egemone nell'area di Giugliano (Na) e con forti diramazioni in provincia di Napoli e Caserta, oltre che nel basso Lazio ed in Emilia Romagna. Effettuato anche un arresto.

L'operazione è stata condotta dalla polizia di stato di Latina coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura di Napoli, unitamente al Gico della Guardia di Finanza di Roma.

Circa duecentocinquanta tra poliziotti e finanzieri hanno effettuato anche all'esecuzione di decine di perquisizioni.

I reati contestati alla cellula camorristica vanno dall'associazione per delinquere di stampo mafioso al concorso esterno in associazione camorristica alla fittizia intestazione di beni e coinvolgono complessivamente 23 indagati.

Anche un parco giochi, il Girabilandia di Giugliano (Napoli) tra i beni sequestrati dalla Guardia di Finanza.

Per il prossimo Halloween di lunedì prossimo, come pubblicizzato sul sito internet, era, tra l'altro, annunciato anche un party con animazione e giochi per bambini con un concorso per la maschera più bella.

Sequestrati inoltre l'albergo «Il Giardino degli dei» a Castel Volturno, una concessionaria di auto a Fondi (Latina) ed una impresa edile, in provincia di Bologna.

Amalia Sposito

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS